



COVID, L'ALLARME SANITARIO

Scuola dei battuti ex ospite muore all'ospedale Indagine dell'Usl

PENDOLINI / PAGINA 11

Nessun nuovo contagio in attesa dei nuovi screening di massa che inizieranno domani. I sindacati chiedono un confronto urgente

Antica Scuola dei Battuti dopo i 22 casi positivi scatta l'indagine dell'Usl 3

VERIFICHE AL VIA

Nessun nuovo caso all'Antica Scuola dei Battuti e contatto costante con l'Usl 3, che nel frattempo nei prossimi giorni invierà una commissione di esperti del Servizio Igiene e Sanità Pubblica per verificare le contromisure messe in campo in questi mesi per evitare contagi all'interno della struttura. Tutto come da prassi, spiegano dalla direzione di Ipav, e anzi svolto nella massima collaborazione con l'azienda ospedaliera e con il medico coordinatore della stessa Serenissima che, come da accordi con le case di riposo del territorio, in questi giorni sta monitorando da vicino l'evolversi della si-

tuazione fornendo aiuto e sostegno agli operatori interni.

Al momento, dunque, all'Antica Scuola dei Battuti la situazione rimane quella fotografata dopo lo screening di massa eseguito in seguito alla scoperta del primo contagio al terzo piano della struttura: 22 positivi in totale, di cui 16 ospiti e sei operatori. La speranza espressa dalla direzione è che il focolaio sia stato circoscritto. Tra gli ospiti infettati dal Covid (i primi in assoluto della struttura, che grazie ai rigidissimi protocolli applicati era riuscita a tenere fuori il virus dalle mura di via Spalti), due si trovano ora ricoverati all'ospedale dell'Angelo a Mestre, uno invece a Dolo. Al momento sono state sospese le visite da parte dei familiari. Sospesi anche i nuovi accoglimenti, è stata data indicazione agli ospiti di mangiare il pasto in

camera e l'intera struttura è già stata sanificata.

Ieri, come forma di scrupolo, sono stati effettuati altri tamponi al personale mentre il secondo screening di massa sarà iniziato in accordo con l'Usl 3 a partire da domani (e fino a venerdì). L'azienda sanitaria ha anche richiesto al centro servizi per anziani di comunicare la lista dei contatti stretti delle persone risultate positive, che riguardasse sia gli operatori che il resto degli ospiti entrati a contatto. È stata poi individuata, in accordo con il centro, un'ulteriore area di isolamento per soggetti sospetti ma asintomatici. «Per gestire i focolai all'Antica scuola dei Battuti, così come avvenuto con molte altre Rsa durante il picco dell'emergenza Covid, l'Usl 3 Serenissima è stata presente fin dall'inizio con il proprio medico coordinatore, con i professionisti del Servi-



Peso: 1-2%, 11-38%



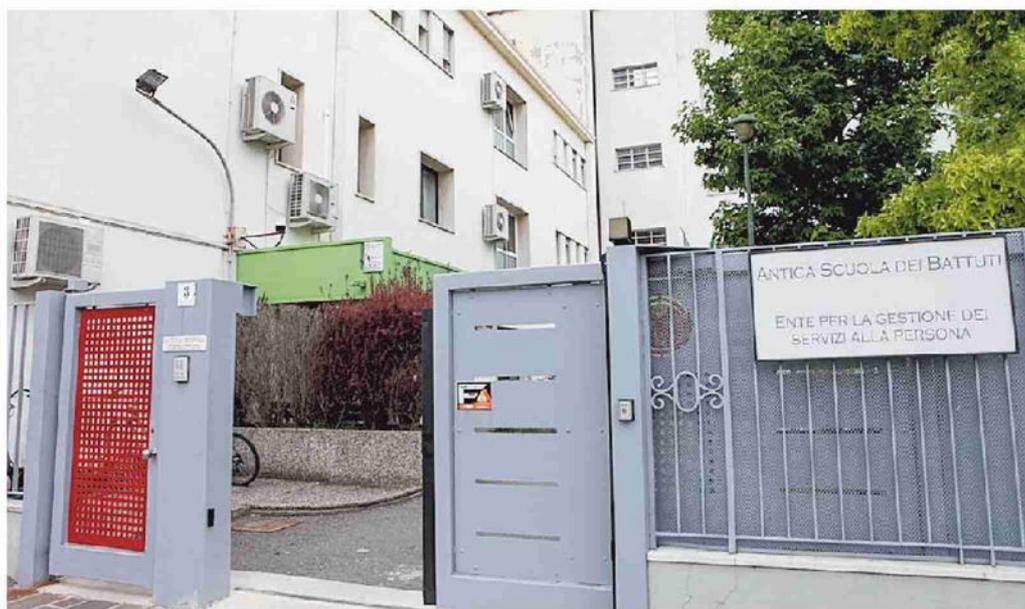
zio di igiene e sanità pubblica e con il personale del Dipartimento di prevenzione, al fine di controllare, verificare, supportare e monitorare la struttura», spiega il direttore generale Giuseppe Dal Ben.

Nel frattempo, i sindacati chiedono la convocazione di un tavolo urgente per capire come siano avvenuti i

contagi e per essere informati sulle misure messe in campo: «Crediamo che si debbano ringraziare tutti i lavoratori di Ipav e Fondazione Cgil e Uil in una nota congiunta, «lavorano in condizioni difficili garantendo un servizio di qualità. Come sindacati abbiamo sempre chiesto che si mantenesse un al-

to livello di sorveglianza sanitaria nei confronti di tutti gli operatori e che si garantissero le adeguate misure di protezione». —

EUGENIO PENDOLINI



L'Antica Scuola dei Battuti, il centro servizi per gli anziani di Mestre



Peso:1-2%,11-38%